

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

SENTI COMPASSIONE PER LORO

di don Angelo, parroco



I segni si evidenziano là dove la precarietà si sente e il bisogno urge; soprattutto quando la povertà si fa dono, cioè segno di una disponibilità del nostro cuore a lasciarsi trasformare e moltiplicare nella sovrabbondanza di un amore, quello di Gesù Signore nostro, che sempre ci sazia e ci conforta.

L'esperienza della fame ci può aiutare a comprendere meglio il valore della sazietà. Tanto che non aver sperimentato la fame può comportare superficialità e spreco. Infatti *"l'uomo nella prosperità non dura: è simile alle bestie che non durano"* (Salmo 49,13). E' piuttosto la compassione di Dio a portarci decisamente oltre: *"sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati"*. Il Figlio di Dio prova compassione per noi e per questo, dunque, guarisce le nostre malattie, il bisogno insaziabile di salute e di benessere che tutti proviamo... E' evidente che altro è la compassione di Gesù, diretta e appassionata, e altro è la strategia di chi si attiene al buon senso e al calcolo delle proprie possibilità. Il segno della sovrabbondanza che davvero sazia la nostra fame, la nostra sete, dando compimento ai bisogni più profondi, non è mai frutto di un gesto magico ed estrinseco rispetto alla realtà delle cose e alle nostre concrete capacità. Attenendoci alla strategia del cuore di Dio, non è Gesù che anzitutto opera la moltiplicazione dei pani, ma i Suoi discepoli, invitati ad essere più responsabili e attivi: *"Gesù disse loro: 'Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare'".* *Gli risposero: 'Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!'"*. Questo però ci spiazza, obbligandoci a stare davanti ai problemi del mondo, con i suoi bisogni, le sue urgenze e necessità, non invocando da Dio un miracolismo deresponsabilizzante, ma facendoci carico davvero della condizione di fame e di precarietà di chi ci sta davanti. Senza rimandare a casa nessuno: *"Non occorre che vadano"*. Senza irritarsi, il Signore educa così i Suoi, che già sono il cuore della Chiesa, a tradurre la Sua compassione, pagando di persona, spendendosi. Ricordiamo tutti una preghiera antica che dice: *"Cristo non ha mani ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi. Cristo non ha piedi ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri. Cristo non ha labbra ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli uomini d'oggi. Cristo non ha mezzi ha soltanto il nostro aiuto per condurre gli uomini a sé. Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora. Siamo l'ultimo messaggio di Dio scritto in opere e parole"* (Anonimo Fiammingo, XV sec.). E certo urgente esercitarsi nella compassione di Gesù, facendosi carico della reale condizione dell'altro, delle sue esigenze e necessità, ma restando con molta chiarezza davanti a Lui, attenendoci a quanto Lui per primo ha fatto, donandosi e spendendosi per amore *"sino alla fine"* (Gv 13,1).

III dopo l'Epifania
Anno B

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

PAPA FRANCESCO ANNUNCIA L'INIZIO DELL'ANNO DELLA PREGHIERA - 21/01/'24 QUEST'ANNO RISCOPRIAMO LA CENTRALITÀ DELLA PREGHIERA

In occasione della *Domenica della Parola di Dio*, il Santo Padre avvia ufficialmente l'Anno della Preghiera, in preparazione al Giubileo 2025. Come noto, il 2023 è stato riservato all'approfondimento dei documenti e dei frutti del Concilio Vaticano II. Sempre per volontà di Papa Francesco, il 2024 sarà dedicato, invece, nelle diocesi del mondo, alla riscoperta della centralità della preghiera.

La *Domenica della Parola di Dio* è stata istituita da Papa Francesco il 30 settembre 2019. Questa quinta edizione ha come motto un versetto attinto dal Vangelo di Giovanni: «Rimanete nella mia Parola» (Gv 8,31).

Insegna Papa Francesco:

Noi, dunque, leggiamo le Scritture perché esse "leggano noi". Ed è una grazia potersi riconoscere in questo o quel personaggio, in questa o quella situazione. La Bibbia non è scritta per un'umanità generica, ma per noi, per me, per te, per uomini e donne in carne e ossa, uomini e donne che hanno nome e cognome, come me, come te. E la Parola di Dio, impregnata di Spirito Santo, quando è accolta con un cuore aperto, non lascia le cose come prima, mai, cambia qualcosa. E questa è la grazia e la forza della Parola di Dio. La vita cristiana è opera, nello stesso tempo, di obbedienza e di creatività. Un buon cristiano deve essere obbediente, ma deve essere creativo. Obbediente, perché ascolta la Parola di Dio; creativo, perché ha lo Spirito Santo dentro che lo spinge a praticarla, a portarla avanti. Gesù lo dice alla fine di un suo discorso pronunciato in parabole, con questo paragone: «Ogni



scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro – il cuore – cose nuove e cose antiche» (Mt 13,52). Le Sacre Scritture sono un tesoro inesauribile. Il Signore ci conceda, a tutti noi, di attingervi sempre più, mediante la preghiera.

Padre della luce,
noi ti lodiamo e ti benediciamo
per tutti i segni del tuo amore.
Tu ci hai fatto rinascere
dall'acqua e dallo Spirito Santo
nel grembo della Chiesa madre
e ora li chiami ad ascoltare
e annunziare la Parola che salva.
Gesù Cristo
che è tuo Verbo fattosi uomo,
ci guida alla conoscenza
del mistero nascosto ai dotti
e agli intelligenti
e rivelato ai piccoli.
Fa' che apriamo i nostri cuori
per comprendere il senso delle
Sacre Scritture. Fa' che diventino
testimonianza viva del Vangelo.
Interceda per noi Maria, Madre
della Sapienza, che per prima ha
accolto nel suo grembo materno
il Verbo che si fece carne.
Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno
di noi la grazia di collaborare
in semplicità e letizia alla
proclamazione della tua Parola,
a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

18-25 gennaio - Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani.

♦ **Domenica 21 gennaio** - III dopo l'Epifania

21-31 gennaio - Settimana dell'Educazione.

♦ **Mercoledì 24 gennaio** - S. Francesco di Sales, missionario

♦ **Giovedì 25 gennaio** - Conversione di S. Paolo, apostolo

♦ **Venerdì 26 gennaio** - Ss. Timoteo e Tito, vescovi

♦ **Sabato 27 gennaio** - S. Angela Merici, educatrice

♦ **Domenica 28 gennaio** - Festa della S. Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria

BATTISTERO S. GIOVANNI AD FONTES - INTERVENTO DEL VESCOVO MARIO 19/1/2024

CELEBRAZIONE ECUMENICA. La pace che vi do



1. Abitati dall'inquietudine La verità è che noi siamo inquieti, incerti, forse anche smarriti. Abbiamo ascoltato le promesse di Gesù e siamo certi della sua fedeltà. Ci ha donato la pace. Eppure dobbiamo riconoscere che non c'è pace, che non c'è pace neppure tra i discepoli. Non siamo di quelli che cercano colpevoli e muovono accuse con l'ossessione di rivisitare la storia per dimostrare di avere ragione... Ascoltiamo Gesù che insiste: "Non preoccupatevi!", e invece siamo preoccupati; ascoltiamo Gesù che dice: "Non abbiate paura!", e invece abbiamo paura...

2. Ci decidiamo a percorrere le vie della pace Mentre riconosciamo la nostra fragilità e le nostre contraddizioni, ci raduniamo ancora in preghiera per rinnovare la nostra decisione a percorrere le vie della pace... Non abbiamo altra roccia sulla quale appoggiarci, non abbiamo altra luce alla quale attingere luce, non abbiamo altra pace, se non la pace che viene da Dio. Forse dobbiamo riconoscere che preghiamo troppo poco: ci sono altre priorità, altre cose più necessarie del nostro pregare. Il sospiro dell'anima che cerca Dio, di giorno e di notte, abita ancora in questa nostra città? Abbiamo ancora tempo e desiderio di ascoltare la parola di Gesù, quello che lui ci ha detto per prepararci ai tempi del maligno? Invochiamo veramente il suo ritorno come la speranza della nostra vita? Viviamo la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani perché vogliamo professare ancora che la nostra unità è opera di Dio, può essere costruita solo dallo Spirito di Dio. Impariamo ancora ad amare. L'amore che Gesù ci comanda non si può descrivere secondo l'inerzia dei luoghi comuni. È un mistero troppo grande l'amore per pensare di saperne qualche cosa solo perché ne ripetiamo il nome. L'amore di cui parla Gesù è come la pace: non è come quello che il mondo identifica con amore... Il mistero al quale siamo introdotti è troppo più grande di noi e noi invochiamo di poter accogliere l'amore del Figlio e se amando non ci lasciamo trasformare in amore, uomini e donne della pace di Dio.

preghiera

Padre celeste,

ti ringraziamo per il dono dello Spirito Santo, datore di vita,
Che ci rende più aperti gli uni verso gli altri, risolve i conflitti,
e Che rinalda i nostri vincoli di comunione.

Fa' che possiamo crescere nell'affetto reciproco

e nel desiderio di annunciare più fedelmente il messaggio evangelico,
affinché il mondo si riunisca in unità e accolga il Principe della Pace.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

CALENDARIO LITURGICO DAL 20 AL 28 GENNAIO 2024

20 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Marina

✦ 21 DOMENICA

III DOPO L'EPIFANIA B

📖 Vangelo della Risurrezione: Marco 16, 1-8a
 📖 Numeri 11, 4-7.16.18-20.31-32; Sal 104; 1Corinzi 10, 1-11; Matteo 14, 13-21
 ✠ **Il Signore ricorda sempre la sua parola santa** [III]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Ignazio Carbone
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Marina

22 LUNEDÌ

📖 Siracide 44, 1; 47, 18-25; Salmo 71; Marco 4, 24-25
 ✠ **Benedetto il Signore, Dio d'Israele**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Marina
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Bettinelli Cristina

23 MARTEDÌ

📖 Siracide 44, 1; 48, 15b-21; Salmo 77; Marco 4, 26-34
 ✠ **Splendido tu sei, o Signore**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Marina
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Borrelli Maria e Graziani Franco

24 MERCOLEDÌ

S. Francesco di Sales

📖 Siracide 44, 1; 48, 22-25; Salmo 140; Marco 4, 35-41
 ✠ **Mostra al tuo servo, Signore, la via della vita**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Marina
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Fortunato e Rachele Mancuso

25 GIOVEDÌ

CONVERSIONE DI S. PAOLO

📖 Siracide 44, 1; 49, 8-10; Salmo 104; Marco 5, 1-20
 ✠ **Proclamate fra i popoli le opere del Signore**

Propria

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Marina
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Brusa Enrico

26 VENERDÌ

Ss. Timoteo e Tito

📖 Siracide 44, 1; 49, 13-16; Salmo 47; Marco 5, 21-24a. 35-43
 ✠ **Il Signore è colui che ci guida**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Marina
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Stella e Samuel

27 SABATO

S. Angela Merici e B. Manfredo Settala

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Rosanna D'Alessio e per Marina
----------------------	--------------	---

✦ 28 DOMENICA

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Piero
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Marina